



Unioncamere  
Veneto



- comunicato stampa -

Venezia, 19 settembre 2016

## **VENDITE AL DETTAGLIO: CONTINUA IL TREND POSITIVO (+1,1%), MA SI AGGRAVANO LE DIFFICOLTA' DEI PICCOLI ESERCIZI (-2,7%)**

**Dopo oltre un anno di crescita, ordini in flessione (-0,3%). Supermercati, iper e grandi magazzini tengono l'occupazione. Previsioni fosche per gli imprenditori.**

Nel secondo trimestre 2016, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura* condotta su un campione di 799 imprese con almeno 3 addetti, **le vendite al dettaglio hanno registrato un aumento del +1,1%** rispetto al corrispondente periodo del 2015. Rispetto al trimestre precedente anche l'indice destagionalizzato ha registrato una variazione del +1,2% (+3,4% il dato congiunturale grezzo). La rilevazione trimestrale è realizzata da **Unioncamere del Veneto** in collaborazione con **Confcommercio Veneto** nell'ambito dell'*Osservatorio congiunturale sul commercio al dettaglio in Veneto*.

«*Quelli che ci arrivano dalla rilevazione trimestrale di Unioncamere del Veneto sono dati ondivaghi: alla continua crescita delle vendite si affiancano infatti ordini in calo dopo oltre un anno di tendenza positiva. Ma l'aspetto che più preoccupa è quello legato alle previsioni degli imprenditori che, avendo il polso del mercato, si attendono periodi di forti contrazioni* – commenta **Giuseppe Fedalto**, presidente di Unioncamere Veneto –. *Se si tratti di sensazioni passeggere o all'orizzonte ci attendono reali contrazioni dei consumi lo capiremo nei prossimi trimestri, di certo ci sono due considerazioni: i piccoli esercizi continuano a soffrire e la timida ripartenza respirata negli ultimi trimestri ha già terminato lo slancio*».

La **dinamica positiva delle vendite** è ascrivibile in particolare al fatturato dei supermercati e grandi magazzini (+1,5%), seguiti dal commercio al dettaglio non alimentare (+0,6%). Performance negativa invece per gli esercizi al dettaglio alimentare con una flessione del -0,9%. Sotto il profilo dimensionale, le vendite hanno mostrato performance migliori negli esercizi di medie e grandi superfici (+2,5%), mentre quelli di piccola dimensione hanno evidenziato una tendenza negativa del -2,7%.

*“I negozi di vicinato, come testimoniano le percentuali, continuano a soffrire. Ma anche il dato positivo registrato negli esercizi di medie e grandi dimensioni, soprattutto sul fronte dei consumi, si è già smorzato a partire dalla fine di luglio – dichiara **Massimo Zanon**, presidente di Confcommercio Veneto – Ad agosto, sia a livello nazionale che regionale, si registra un sentiment negativo, sia da parte dei consumatori che sul piano delle imprese, comprese quelle di grandi dimensioni. I consumi sembrano riflettere la perdita di fiducia da parte delle famiglie e negli operatori prevale un giudizio negativo con la previsione di nuove contrazioni dei consumi”.*

**I prezzi di vendita hanno segnato una lieve diminuzione (-0,1%)** rispetto al trimestre precedente (+0,2%). Per quanto riguarda i **gruppi merceologici**, i prezzi sono risultati in aumento per il commercio al dettaglio non alimentare (+0,5%) e per quello alimentare (+0,3%). Negativa invece la variazione per supermercati, iper e grandi magazzini (-0,5%). A livello dimensionale leggero aumento del +0,2% per gli esercizi di piccola superficie mentre medie e grandi aree commerciali hanno registrato una flessione del -0,2%. **Gli ordinativi, dopo oltre un anno col segno positivo,**



Unioncamere  
Veneto



- comunicato stampa -

Venezia, 19 settembre 2016

**sono tornati in diminuzione del -0,3%**. La principale flessione ha riguardato il commercio al dettaglio non alimentare (-0,6%), ma anche l'alimentare (-0,2%). Indicatori stabili per supermercati, iper e grandi magazzini, al contrario le aree commerciali più piccole hanno messo a segno un -1,2%. **L'occupazione ha registrato un aumento del +0,7% su base annua**, confermando la dinamica positiva dello scorso trimestre (+1,8%). L'aumento si è registrato principalmente nei supermercati, iper e grandi magazzini (+2,1%), al contrario nel commercio al dettaglio alimentare e non alimentare il calo è stato rispettivamente del -1,2% e del -0,9%. Le aree di media e grande dimensione hanno registrato un aumento del +1,8% a fronte della dinamica delle strutture di piccola dimensione che hanno segnato una variazione negativa del -1,2%.

### Previsioni

Torna negativo il clima di fiducia degli imprenditori per i prossimi tre mesi. **Il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione del volume d'affari crolla a -17,2 punti percentuali** (+1 p.p. nel trimestre precedente), **al pari degli ordini che registrano un -22 p.p.** (-4,8 p.p. precedente). Peggiora pure il saldo dell'occupazione che si attesta a -3,7 p.p. contro il +2,5 p.p. precedente, mentre sul versante dei prezzi di vendita gli imprenditori si aspettano un calo di -5 p.p. rispetto alle previsioni di aumento dello scorso trimestre.

### Per informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere Veneto – Eurosportello

Giacomo Garbisa

Tel.: 041 0999305 – [ufficio.stampa@ven.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@ven.camcom.it)